

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 344 del 20/03/2017

Seduta Num. 11

Questo lunedì 20 **del mese di** marzo
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/370 del 13/03/2017

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO,
ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BANDO RECANTE "MODALITA' E CRITERI PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI
ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE ENERGIA
CONFORMI ALLE NORME ISO 50001 DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE
IMPRESE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE APPROVATO
CON D.G.R. N. 776/2015 E D.G.R. N. 1897/2016"

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 14 novembre 2007, n. 141, recante "Approvazione del Piano Energetico Regionale";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 4 marzo 2008, n. 156, recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 50 recante approvazione del "Secondo Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico Regionale 2011-2013";
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020 (nel seguito POR FESR), approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la propria deliberazione 27 febbraio 2015, n. 179 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 20 luglio 2015, n. 967, recante "Approvazione dell'atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici (artt. 25 e 25-bis L.R. 26/2004 e s.m.)";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 7 settembre 2015, n. 1275, recante "Approvazione delle disposizioni regionali in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici (certificazione energetica) (art. 25-ter L.R. 26/2004 e s.m.)" e ss.mm.;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 1° marzo 2017, n. 111 recante "Approvazione del Piano Energetico Regionale e Piano Triennale di Attuazione 2017-2019";

Premesso:

- che il POR FESR 2014-2020 contiene l'Asse 4 "Low carbon economy", il cui obiettivo specifico è quello di promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale del sistema produttivo;
- che il suddetto obiettivo viene perseguito attraverso l'azione 4.1.2. che prevede incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
- che il sostegno agli interventi potrà essere prioritariamente assicurato alle iniziative che prevedano o abbiano attuato interventi di diagnosi energetica, ai progetti che comprendano la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici, alle imprese che abbiano istituito o intendano istituire la figura dell'energy manager o dell'esperto in gestione dell'energia;
- che, in particolare, la suddetta azione:
 - è finalizzata al sostegno della qualificazione del sistema produttivo regionale attraverso interventi puntuali, nelle pmi, che promuovano il risparmio e l'autoproduzione energetica e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, anche nell'ottica della riduzione delle emissioni inquinanti;
 - mira a promuovere la realizzazione e trasformazione di impianti e dotazioni tecnologiche nelle pmi funzionali all'uso efficiente dell'energia, al risparmio energetico, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili, alla diffusione della cogenerazione, sulla base di diagnosi energetiche e attraverso l'applicazione di tecniche di certificazione energetica degli insediamenti produttivi;

Visti:

- l'articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, che prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione

delle raccomandazioni risultanti da tali audit. sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto salvo il diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire i costi di un audit energetico e i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;

- l'art. 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, come modificato e integrato dal decreto legislativo 18 luglio 2016, n. 141 (di seguito D.Lgs. n. 102/2014) dispone che entro il 31 dicembre 2014 il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;
- l'articolo 8, comma 10 del D.Lgs. n. 102/2014 che dispone che all'attuazione delle attività previste al comma 9 si provvede, nel limite massimo di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, a valere sulla quota spettante al Ministero dello sviluppo economico dei proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO2 di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, destinati ai progetti energetico ambientali, con le modalità e nei limiti di cui ai commi 3 e 6 dello stesso articolo 19, previa verifica dell'entità dei proventi disponibili annualmente;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 maggio 2015, con il quale è stato adottato l'avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e Province autonome per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI)

o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.Lgs. n. 102/2014, a valere sui fondi di spettanza del Ministero dello sviluppo economico, come sopra indicato, relativi all'anno 2014;

Visto che il decreto 12 maggio 2015, sopra citato, prevede:

- all'art. 4, comma 2, che le risorse allocate per l'anno 2014, ammontanti a complessivi 15 milioni di euro, diminuite dell'importo indicato all'art. 6, comma 3, del decreto e pari al limite massimo di 75.000,00 euro, siano assegnate alle Regioni secondo il riparto indicato nella tabella ivi riportata;
- all'art. 4, comma 2, che alla Regione Emilia-Romagna sia assegnata una quota di riparto dell'8% che corrisponde, dedotta la somma di cui all'art. 6, comma 3 del decreto, sopra richiamata, ad euro 1.194.000,00;
- all'art. 5, comma 1, che le Regioni e le Province autonome, entro il 30 giugno 2015, presentano i programmi di sostegno suddetti al Ministero dello sviluppo economico ai fini dell'ottenimento del cofinanziamento statale;
- all'art. 5, comma 2, che il Ministero dello sviluppo economico, entro il 15 settembre 2015, valuta i programmi presentati dalle Regioni e Province autonome e stipula apposita convenzione con la Regione o Provincia autonoma interessata all'attuazione del programma stesso e informa il Ministero dell'ambiente, del territorio e del mare;
- all'art. 5, comma 3, i contenuti della convenzione di cui sopra;

Visti:

- la propria deliberazione 29 giugno 2015, n. 776 di approvazione del programma finalizzato a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 nelle piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. n. 102/2014, in attuazione del decreto 12 maggio 2015;
- la nota a prot. PG/2015/474195 del 3 luglio 2015 con cui è stato trasmesso al Ministero dello sviluppo economico il programma di sostegno al fine di concorrere alla

assegnazione delle risorse di cofinanziamento statale secondo la ripartizione indicata nell'articolo 4 dell'avviso adottato con il decreto 12 maggio 2105 prima citato;

- la comunicazione del Ministero dello sviluppo economico a prot. 0029784 del 20 novembre 2015, acquisita e conservata agli atti del Servizio Energia ed Economia Verde ora Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, al prot. PG/2015/843036 del 24 novembre 2015 con cui si chiedevano indicazioni delle risorse rese disponibili dalla Regione, rappresentando che i programmi regionali possono essere cofinanziati dal Ministero per una quota non eccedente quella impegnata dalla Regione ed entro i massimali previsti dall'art. 4, comma 2 dell'avviso più volte citato;
- la nota a prot. PG/2011/858341 del 2 dicembre 2015 con cui è stato comunicato al Ministero dello sviluppo economico che con l'approvazione della legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione si sarebbe previsto il cofinanziamento regionale pari a 1,2 milioni di euro;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 21 dicembre 2015 con il quale sono stati ammessi a cofinanziamento i programmi regionali presentati a seguito dell'avviso approvato con il decreto 12 maggio 2015, tra cui quello presentato dalla Regione Emilia-Romagna per un importo di cofinanziamento ministeriale di euro 1.194.000,00, in considerazione che il cofinanziamento regionale costituisce condizione di ammissibilità per l'accesso al finanziamento previsto dall'avviso citato e che la quota di cofinanziamento statale è pari al 50% del costo complessivo previsto per la realizzazione del programma regionale;
- l'art. 1, comma 2 del decreto 21 dicembre 2015 che stabilisce che la concessione del contributo agli enti assegnatari avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 5 dell'avviso approvato con il decreto 12 maggio 2015, sopra riportato, previa stipula di apposita convenzione tra le parti;
- la nota a prot. n. 2573 del 1° febbraio 2016 con cui il Ministero dello sviluppo economico ha inviato al Coordinamento regionale energia ed ambiente lo schema di convenzione per l'attuazione dei programmi finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle

- piccole e medie imprese o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001;
- la propria deliberazione 14 novembre 2016, n. 1897 con cui è stata approvata la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico per il cofinanziamento del programma regionale finalizzato a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 nelle piccole e medie imprese e sono stati modificati i termini di avvio e durata del programma regionale approvato con la deliberazione n. 776/2015;
 - la comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico acquisita al protocollo del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile al PG/2017/40231 del 26 gennaio 2017 con cui è stata trasmessa la convenzione fra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Emilia-Romagna, sottoscritta digitalmente dalle parti il 23 gennaio 2017, unitamente al relativo decreto di approvazione, al fine della registrazione del predetto atto da parte degli Organi di controllo;

Considerato che:

- il Piano Energetico Regionale approvato con la DAL n. 111/2017 citata, nel Capitolo VII.2.1. - "Risparmio energetico ed uso efficiente dell'energia dei diversi settori" stabilisce che nel settore industriale la Regione intende promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche delle aree industriali, dei processi produttivi e dei prodotti anche attraverso il sostegno alla diffusione di sistemi di controlli e gestione dell'energia (diagnosi energetiche, sistemi di gestione ISO 50001);
- il Piano Triennale di Attuazione del PER 2017-2019, approvato con la DAL n. 111/2017 citata, nel Capitolo IV.2.3. Asse 3 - "Qualificazione delle imprese (industria, terziario e agricoltura)" stabilisce che le misure per le imprese dovranno accompagnarsi con la diffusione delle diagnosi energetiche in grado di indirizzare gli interventi;

Ritenuto pertanto di dare avvio al programma regionale approvato con la propria deliberazione n. 776/2015, così come modificata con la propria deliberazione n. 1897/2016

anch'essa prima citata, approvando il bando recante **"Modalità e criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione energia conformi alle norme ISO 50001 da parte delle piccole e medie imprese in attuazione del programma regionale approvato con DGR 776/2015 e DGR 1897/2016"**, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che le risorse stanziare a valere su questo bando sono pari a complessivi euro 2.388.000,00 così distribuiti sui seguenti capitoli:

- cap. 21121 "Contributi alle pmi per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 (D.Lgs. 102/2014; DM 21 dicembre 2015)- Cofinanziamento regionale" dotazione di euro 1.144.000,00;
- cap. 21125 "Contributi alle pmi per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 (D.Lgs. 102/2014; DM 21 dicembre 2015)- Mezzi statali" dotazione di euro 1.144.000,00;
- cap. 21123 "Spese per organizzazione eventi, pubblicità, informazione e assistenza alle pmi ai fini della realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 (D.Lgs. 102/2014; DM 21 dicembre 2015)- Cofinanziamento regionale" dotazione di euro 50.000,00;
- cap. 21127 "Spese per organizzazione eventi, pubblicità, informazione e assistenza alle pmi ai fini della realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 (D.Lgs. 102/2014; DM 21 dicembre 2015)- mezzi statali" dotazione di euro 50.000,00;

In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative

per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

Ne deriva in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

Alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del/dei capitolo/capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 25 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la propria deliberazione 21 dicembre 2016, n. 2338 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;

- la propria deliberazione n. 89 del 30 gennaio 2017 “Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche;

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2189/2015 avente ad oggetto “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale;
- n. 56/2016 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. n. 43/2001”;
- n. 270/2016 avente ad oggetto “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 622/2016 avente ad oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 702/2016 avente ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell’ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell’anagrafe per la stazione appaltante”;
- n. 1107/2016 avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive,
Piano Energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma
Palma Costi

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1 di approvare il bando **"Modalità e criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione energia conformi alle norme ISO 50001 da parte delle piccole e medie imprese in attuazione del programma regionale approvato con DGR 776/2015 e DGR 1897/2016"**, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2 di demandare al dirigente competente per materia:
 - l'individuazione, sulla base dei risultati della valutazione, dei beneficiari del contributo;
 - la richiesta del codice unico di progetto (C.U.P.) per ogni singolo progetto ritenuto ammissibile, assegnato dalla competente commissione ministeriale ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;
 - la quantificazione e la concessione dei contributi secondo i massimali e i regimi di aiuto applicati;
 - l'impegno delle risorse finanziarie sui pertinenti capitoli di bilancio nonché la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;
 - l'eventuale modifica che si rendesse necessaria della modulistica approvata con il presente provvedimento, in osservanza dei principi indicati nella presente delibera;
 - la definizione e pubblicazione del manuale contenente le modalità di accesso e di utilizzo dell'applicativo web necessario per la presentazione della domanda;

- l'approvazione del manuale di rendicontazione degli interventi ammessi al contributo, nel quale potranno essere contenute modifiche correttive ed integrative di carattere tecnico, comunque non alterando i criteri e i principi desumibili dal presente bando;
- 3 di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
 - 4 di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web <http://energia.regione.emilia-romagna.it/>;
 - 5 di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
 - 6 di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
 - 7 di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii., nonché nella deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

**MODALITA' E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI
ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GE-
STIONE ENERGIA CONFORMI ALLE NORME ISO 50001
DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN AT-
TUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE APPROVATO
CON DGR 776/2015 E DGR 1897/2016**

Indice

- Art. 1 - Obiettivi
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Soggetti ammissibili
- Art. 4 - Interventi ammissibili e criteri di ammissibilità
- Art. 5 - Carattere ed entità del contributo
- Art. 6 - Cumulo degli aiuti
- Art. 7 - Spese ammissibili a contributo
- Art. 8 - Presentazione delle domande di contributo
- Art. 9 - Istruttoria delle domande
- Art.10 - Modalità di attuazione degli interventi e obblighi a carico del beneficiario
- Art.11 - Richiesta di erogazione del contributo
- Art.12 - Modalità di pagamento e di quietanza delle spese ammissibili a contributo
- Art.13 - Esame della documentazione trasmessa per l'erogazione del contributo
- Art.14 - Controlli, revoca del contributo, varianti, variazioni dati e rinunce
- Art.15 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art.16 - Responsabile del procedimento
- Art.17 - Allegati al Bando

ELENCO ALLEGATI AL BANDO:

- Allegato 1 - MODULO DI DOMANDA
- Allegato 2 - MODULO DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS IMPRESA RICHIEDENTE
- Allegato 3 - MODULO DICHIARAZIONE DE MINIMIS IMPRESA COLLEGATA
- Allegato 4 - MODULO ASSEVERAZIONE DIAGNOSI ENERGETICHE
- Allegato 5 - MODULO PROCURA SPECIALE

Allegato 6 - MODELLO TIME SHEET

Allegato 7 - MODULO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ADOZIONE
SISTEMA DI GESTIONE ENERGIA

Allegato 8 - SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA INTERVENTO DI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Art. 1 - Obiettivi

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione del Programma regionale approvato con DGR n. 776/2015 e integrato con le modifiche apportate con DGR n. 1897/2016, intende sostenere le pmi con sito produttivo localizzato nel territorio regionale e che non ricadono negli obblighi di cui all'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 102/2014, per la realizzazione di diagnosi energetiche eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 102/2014 e ss.mm.ii., o nell'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001. Il Programma regionale contribuirà alla attuazione dell'Asse 4 "Low carbon economy" del POR FESR 2014-2020 il cui obiettivo specifico è quello di promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale del sistema produttivo e dell'Asse 3 "Qualificazione delle imprese" del Piano Triennale di Attuazione 2017-2019 del Piano Energetico Regionale.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni:

- a. **Diagnosi Energetica (DE)**: procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati. Ai fini del D.Lgs. 102/2014 la documentazione relativa alla diagnosi energetica effettuata è composta dai seguenti elaborati: 1) Rapporto di diagnosi, 2) File di riepilogo. Si evidenzia che ai fini del presente bando i termini "diagnosi energetica", "analisi energetica" e "audit energetico" sono da considerarsi sinonimi e pertanto utilizzati indifferentemente.
- b. **File di riepilogo**: documento in formato Excel contenente le informazioni più significative derivanti dalla diagnosi energetica come da format disponibili sul sito web dell'ENEA:

<http://www.agenziaefficienzaenergetica.it/per-le-imprese/diagnosi-energetiche>

- c. **Interventi di efficientamento energetico di tipo gestionale:** interventi che implicano solo modifiche gestionali, senza investimenti in beni strumentali, purché sia documentato il risparmio energetico conseguito. I dati energetici per la documentazione dei risparmi energetici devono essere ricavati da apposita strumentazione dedicata o dai misuratori più rappresentativi possibili dei risparmi relativi all'intervento in oggetto (misure a livello di sistema/reparto/stabilimento).
- d. **Rapporto di diagnosi:** documento che contiene tutte le informazioni raccolte, sia in termini qualitativi che quantitativi, per la redazione della diagnosi energetica, redatto secondo la procedura disponibile sul sito web dell'ENEA:
- <http://www.agenziaefficienzaenergetica.it/per-le-imprese/documenti-1/diagnosi-energetica/guida-operativa-enea.pdf>
- e. **Sistema di Gestione Energia (SGE):** insieme di elementi correlati o interagenti per stabilire una politica energetica e obiettivi energetici, e processi, e procedure per conseguire tali obiettivi.
- f. **Sito produttivo:** per "sito produttivo" si intende una località geograficamente definita in cui viene prodotto un bene e/o fornito un servizio, entro la quale l'uso dell'energia è sotto il controllo dell'impresa. Ai fini del presente bando non si considerano siti produttivi:
- a) quelli di natura temporanea, ossia quelli esistenti al fine di eseguire uno specifico lavoro o servizio per un periodo di tempo limitato;
 - b) quelli che non sono inclusi tra le unità locali indicate nella visura camerale dell'impresa richiedente il contributo.

Art. 3 - Soggetti ammissibili

- 3.1 Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando le PMI definite ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005, che sono in possesso, al momento di presentazione della domanda di contributo, di tutti i seguenti requisiti:

- a. non essere soggetti obbligati ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 102/2014;
 - b. avere il sito produttivo oggetto di domanda di contributo localizzato sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
 - c. essere regolarmente costituite da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda di contributo ed iscritte nel Registro delle imprese; se si tratta di imprese di servizi, essere costituite sotto forma di società;
 - d. essere attive e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
 - e. essere compatibili con i criteri indicati nel Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De Minimis";
 - f. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - g. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
 - h. essere in regola con gli obblighi contributivi;
 - i. non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data della domanda di contributo a valere sul presente bando, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce.
- 3.2 I requisiti di cui all'art. 3.1 saranno verificati in sede di istruttoria, tra l'altro, in base alle informazioni desumibili dalla visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale").

- 3.3 Limitatamente alla verifica del requisito di cui all'art. 3.1 lett. a) "non essere soggetti obbligati ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 102/2014" si procederà, tra l'altro, secondo quanto previsto dai "CHIARIMENTI IN MATERIA DI DIAGNOSI ENERGETICA NELLE IMPRESE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 2014 - novembre 2016" del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare.

Art. 4 - Interventi ammissibili e criteri di ammissibilità

- 4.1 Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi da realizzarsi in un unico sito produttivo localizzato sul territorio della Regione Emilia-Romagna:
- a) diagnosi energetiche eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 102/2014;
 - b) adozione di sistemi di gestione energia conformi alle norme ISO 50001, comprensivi di diagnosi energetiche eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 102/2014.
- 4.2 Per le diagnosi energetiche la conformità ai criteri di cui all'allegato 2 del D.Lgs. 102/2014 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247 parti da 1 a 4.
- 4.3 Nel caso di richiesta di contributo riguardante l'intervento di cui all'art. 4.1 lett. a) il contributo è erogabile solo a seguito dell'effettiva realizzazione da parte dell'impresa beneficiaria all'interno del sito produttivo oggetto di domanda di contributo di almeno un intervento di efficientamento energetico, ivi inclusi gli interventi di tipo gestionale di cui all'art. 2 lett. c), tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi energetica.
- 4.4 Nel caso di richiesta di contributo riguardante l'intervento di cui all'art. 4.1 lett. b) il contributo è erogabile solo a seguito dell'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alle norme ISO 50001.

- 4.5 Le diagnosi energetiche devono essere obbligatoriamente condotte dai soggetti elencati all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 102/14: ESCo, o Esperti in Gestione dell'Energia, o Auditor Energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 102/2014 e trasmesse ad ENEA, unitamente al File di riepilogo di cui all'art. 2 lett. b) del presente bando, tramite il portale **Audit102**:

<https://audit102.casaccia.enea.it/>

- 4.6 Il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alle norme ISO 50001 deve essere rilasciato da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento. La stessa adozione deve riguardare l'intero sito produttivo cui è riferita e non può essere circoscritta ad una sola filiera produttiva o ad un solo comparto del medesimo sito produttivo.
- 4.7 Un medesimo sito produttivo non può essere oggetto di domanda di contributo sia per la diagnosi energetica (art. 4.1 lett. a), sia per l'adozione del Sistema di Gestione Energia conforme alle norme ISO 50001 (art. 4.1 lett. b).

Art. 5 - Carattere ed entità del contributo

- 5.1 Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014.
- 5.2 Il contributo di cui al presente bando è finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili per la realizzazione di una diagnosi energetica (rif. art. 4.1 lett. a) o per l'adozione di un sistema di gestione dell'energia (rif. art. 4.1 lett. b). Il contributo è composto da una quota di cofinanziamento regionale stabilita nel 25% delle spese ammissibili di cui al successivo art. 7 e da una corrispondente quota di cofinanziamento statale stabilita nel 25% delle stesse spese ammissibili.

5.3 L'ammontare del contributo concedibile per ciascuna domanda è pari al:

- a) 50% delle spese ammissibili di cui all'art. 7, fino ad un contributo massimo di 5.000,00 euro al netto dell'IVA per la realizzazione della diagnosi energetica (art. 4.1 lett. a);
- b) 50% delle spese ammissibili di cui all'art. 7, fino ad un contributo massimo di 10.000,00 euro al netto dell'IVA, per l'adozione del Sistema di Gestione Energia conforme alle norme ISO 50001 (art. 4.1 lett. b).

Art. 6 - Cumulo degli aiuti

6.1 Il contributo alle PMI previsto nel presente bando non è cumulabile con altri incentivi/contributi/agevolazioni comunque denominati e di qualsiasi natura riguardanti gli interventi ammessi a contributo indicati all'art. 4.1 del presente bando.

Art. 7 - Spese ammissibili a contributo

7.1 Sono ritenute ammissibili a contributo unicamente le spese documentate e quietanzate, al netto dell'IVA, e sostenute dal beneficiario a partire dal 1° gennaio 2017, data di avvio del programma come stabilito con la deliberazione di Giunta n. 1897/2016:

- a) **Per gli interventi di cui all'art. 4.1 lett. a) o b):** servizi eseguiti da uno dei soggetti elencati all'art. 8, comma 1 del D.Lgs. 102/2014, ovvero ESCo, o Esperti in Gestione dell'Energia, o Auditor Energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 102/2014, connessi alla redazione della diagnosi energetica del sito produttivo oggetto di domanda di contributo, finalizzati alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile se eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 102/2014;
- b) **Solo ed esclusivamente per gli interventi di cui all'art. 4.1 lett. b):** servizi connessi alla adozione del sistema di gestione dell'energia conforme alle

norme ISO 50001 relativo al sito produttivo oggetto di domanda di contributo;

c) **Solo ed esclusivamente per gli interventi di cui all'art. 4.1 lett. b):** rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001 del sistema di gestione dell'energia del sito produttivo oggetto di domanda di contributo se rilasciata da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento.

7.2 La spesa massima ammissibile a contributo è pari a 300,00 euro/giorno-uomo IVA esclusa, fino ad un limite massimo di 10.000,00 euro al netto dell'IVA per la realizzazione della diagnosi energetica (art. 4.1 lett. a), o fino ad un limite massimo di 20.000,00 euro al netto dell'IVA per la realizzazione del sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001 (art. 4.1 lett. b).

7.3 La spesa minima ammissibile a contributo è pari a 1.000,00 euro al netto dell'IVA.

7.4 Fermo restando quanto previsto all'art. 7.1 ai fini dell'ammissibilità a contributo, le spese devono essere sostenute ed integralmente pagate dal beneficiario a partire dalla data di avvio del programma regionale come stabilito con deliberazione di Giunta n. 1897/2016 ed improrogabilmente entro la data di presentazione della richiesta di erogazione del contributo di cui al successivo art.11. Al fine di verificare il rispetto di tali termini si terrà conto della data di pagamento effettivo della fattura e dei relativi oneri.

7.5 In ogni caso non sono ammissibili le spese relative a:

a) realizzazione degli interventi di efficientamento energetico suggeriti dalla diagnosi energetica;

b) sorveglianza e rinnovo della certificazione di conformità alle norme ISO 50001 del sistema di gestione dell'energia;

c) acquisto di terreni, macchinari o beni usati, edifici;

d) acquisto di software e di dispositivi hardware;

- e) consulenze per la presentazione della domanda di contributo;
 - f) servizi per la predisposizione di documentazione diversa dalle diagnosi energetiche o diversa da quella del sistema di gestione dell'energia e relativa certificazione;
 - g) servizi per la realizzazione di diagnosi energetiche o sistemi di gestione dell'energia per siti produttivi non localizzati nel territorio della regione Emilia-Romagna e/o non ammissibili a contributo;
 - h) servizi per la realizzazione di diagnosi energetiche redatte da soggetti diversi dai soggetti elencati all'art. 8, comma 1 del D.Lgs. 102/2014, ovvero da società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia, auditor energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 102/2014;
 - i) qualsiasi tipo di attività di personale dipendente dell'impresa richiedente.
- 7.6 Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo sono considerate ammissibili purché soddisfino tutte le seguenti condizioni:
- a) rispettino tutte le condizioni e prescrizioni previste dal bando;
 - b) i giustificativi di spesa (fatture) siano intestati all'impresa beneficiaria del contributo e contengano le indicazioni di cui all'art. 21 del DPR 633/1972 e ss.mm.ii., il riferimento al contratto o alla lettera d'incarico sottoscritto/a tra cliente (impresa beneficiaria del contributo) e fornitore;
 - c) siano riferite al sito produttivo per cui è stata presentata domanda di contributo;
 - d) siano riferite alla realizzazione dell'intervento ammesso a contributo;
 - e) rientrino nelle voci di costo ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 7.1;

- f) siano state preventivamente indicate nella domanda di contributo;
- g) siano congrue con le finalità e i contenuti degli interventi ammessi a contributo;
- h) siano documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti e secondo le modalità indicate nel presente bando;
- i) siano chiaramente imputate al soggetto beneficiario del contributo e sostenute da quest'ultimo.

Art. 8 - Presentazione delle domande di contributo

- 8.1 Il presente bando è un bando a sportello, aperto dalle **ore 10:00 del 10 aprile 2017** e fino alle **ore 17:00 del 30 giugno 2017**. Le domande di contributo dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna tramite apposita applicazione web secondo le modalità di seguito esplicitate. Le risorse disponibili ammontano a 2.288.000,00 euro.
- 8.2 La Regione Emilia-Romagna si riserva di aprire nuovamente i termini di presentazione delle domande nel caso in cui non vengano utilizzate completamente le risorse disponibili o siano disponibili risorse aggiuntive.
- 8.3 L'applicativo web consentirà l'inserimento delle richieste di contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Sul sito dell'applicazione web per la presentazione delle domande di contributo la Regione comunicherà l'esaurimento delle risorse e la chiusura dello sportello di presentazione delle domande.
- 8.4 Ogni impresa può presentare fino ad un massimo di **2 domande** di contributo.
- 8.5 Ogni domanda di contributo deve riguardare un unico sito produttivo localizzato nel territorio della Regione Emilia-Romagna.
- 8.6 La domanda di contributo deve essere redatta e trasmessa esclusivamente on-line, tramite specifico applicativo web, le cui modalità di accesso saranno rese disponibili

prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle stesse sul seguente sito web:

<http://energia.regione.emilia-romagna.it/>

- 8.7 L'applicativo web consentirà l'accesso, previa registrazione e rilascio dei codici personali (login/password). Al termine della compilazione on-line della domanda di contributo l'applicativo web consentirà di generare il modulo di domanda, il quale dovrà essere scaricato dal sistema e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o da un suo delegato mediante procura speciale. Successivamente il modulo di domanda sottoscritto digitalmente dovrà essere ricaricato nell'applicativo web, con gli allegati obbligatori richiesti al successivo art. 8.10.
- 8.8 La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
- 8.9 Il modulo di domanda caricato sull'applicativo web deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato e contenere le informazioni di cui all'Allegato 1 al presente bando.
- 8.10 Alla domanda di contributo il soggetto richiedente dovrà allegare in formato non modificabile tutti i seguenti documenti **obbligatori** distinti (non un file unico), pena la non ammissibilità della domanda:
- a) modulo di domanda firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato mediante procura speciale;
 - b) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - c) copia della procura speciale redatta secondo lo schema in Allegato 5, e messa a disposizione sul sito web dedicato al bando (**nel caso di domanda sottoscritta da procuratore**); tale atto deve essere firmato sia dal soggetto delegante, che dal procuratore per presa visione ed accettazione dell'incarico conferito;

- d) copia del documento di identità in corso di validità del procuratore (**nel caso di domanda sottoscritta da procuratore**);
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Parametri dimensionali - De Minimis dell'impresa richiedente redatta sul modulo di cui all'Allegato 2 e messo a disposizione sul sito web dedicato al bando. Tale dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione;
- f) nel caso di presenza di imprese collegate all'impresa richiedente ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Regolamento CE 1407/2013, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà De Minimis per ogni impresa collegata redatta sul modulo di cui all'Allegato 3 e messo a disposizione sul sito web dedicato al bando. Tali dichiarazioni devono essere firmate dal legale rappresentante che ha reso la dichiarazione;
- g) per ciascuna impresa collegata all'impresa richiedente ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento ce 1407/2013, copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante che ha reso la dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera f).

Art. 9 - Istruttoria delle domande

9.1 L'elenco delle domande ammissibili a contributo sarà eseguito mediante una procedura istruttoria automatica ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 123/1998. La Regione Emilia-Romagna procede all'istruttoria delle domande di contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. L'istruttoria si articola in due fasi successive:

a) Istruttoria Formale:

1. verifica dell'inoltro della domanda e degli allegati nei termini e con le modalità prescritte dal bando;
2. verifica della completezza e regolarità della domanda e degli allegati rispetto a quanto prescritto dal bando.

b) Istruttoria di Ammissibilità:

1. verifica del rispetto dei requisiti di cui all'art. 3.1 del bando;
 2. verifica della conformità e della coerenza delle informazioni indicate nel modulo di domanda e negli allegati rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e alle prescrizioni previste dal bando;
- 9.2 Il termine massimo per la conclusione dell'istruttoria di ciascuna domanda è stabilito in **60 giorni** dalla presentazione della stessa, salvo interruzioni dovute a richieste di chiarimenti. **La domanda di contributo non è integrabile.**
- 9.3 **Non sono ammesse a contributo, tra l'altro, le domande per le quali nel corso dell'istruttoria sia stato verificato che:**
- a. è stata utilizzata una modalità di presentazione/trasmisione diversa da quella prevista nel presente bando;
 - b. la procura speciale di cui all'Allegato 5 del bando risulta mancante della presa visione per accettazione dell'incarico da parte del procuratore, della firma del soggetto delegante e/o della firma del procuratore;
 - c. la domanda risulta mancante di uno o più documenti obbligatori;
 - d. il modulo di domanda risulta privo della firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o del procuratore speciale;
 - e. la firma digitale con cui è stato firmato il modulo di domanda risulta non in corso di validità al momento di presentazione della domanda;
 - f. la domanda di contributo è stata presentata da un soggetto diverso da quello che ha firmato digitalmente la domanda stessa;
 - g. uno o più dei documenti obbligatori di cui all'art. 8.10 da allegare alla domanda di contributo risulta privo della firma, digitale o autografa, del soggetto titolato a firmarlo;

- h. la firma digitale utilizzata per sottoscrivere uno o più dei documenti obbligatori allegati alla domanda di contributo risulta non in corso di validità al momento della sottoscrizione del documento (tale previsione si applica nel caso di utilizzo di firma digitale in sostituzione della firma autografa);
 - i. la domanda è stata presentata oltre i termini di cui all'art. 8.1;
 - j. è stata riscontrata la mancanza di almeno uno dei requisiti di cui all'art. 3.1 del bando;
 - k. non è stata rispettata una o più delle prescrizioni previste dal presente bando.
- 9.4 La Regione, con atto del dirigente regionale competente, sulla base della istruttoria effettuata provvede:
- alla presa d'atto degli elenchi delle domande pervenute;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate e delle domande non ammesse al contributo comprensivo delle motivazioni di inammissibilità;
 - alla concessione del contributo riferito a ciascuna domanda ammessa e finanziata e alla determinazione dell'ammontare dello stesso in relazione all'importo della spesa ritenuta ammissibile;
 - all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse stanziare per il presente bando.
- 9.5 L'elenco dei beneficiari ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul seguente sito web regionale:
- <http://energia.regione.emilia-romagna.it>
- 9.6 In caso di domanda ammessa a contributo e finanziata la Regione comunica all'impresa beneficiaria l'entità della spesa ammessa a contributo e l'ammontare del contributo concesso.
- 9.7 In caso di domanda non ammessa a contributo la Regione comunica all'impresa beneficiaria l'esclusione dal

contributo con l'indicazione delle motivazioni della stessa.

- 9.8 Le suddette comunicazioni avverranno tramite PEC inoltrate agli indirizzi di posta elettronica certificata forniti dai singoli richiedenti nel modulo di domanda di contributo.

Art. 10 - Modalità di attuazione degli interventi e obblighi a carico del beneficiario

- 10.1 I beneficiari del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 4.1 lett. a)(diagnosi energetica) devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) completare la diagnosi energetica entro il **31 dicembre 2017**, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Emilia-Romagna. Potranno essere accolte **esclusivamente** le richieste di proroga inoltrate alla Regione tramite il medesimo applicativo web utilizzato per la presentazione della domanda di contributo entro e non oltre il termine del **30 novembre 2017** e che prevedono il completamento della diagnosi energetica entro e non oltre il **30 giugno 2018**. Ai fini del rispetto di detti termini si verificherà, tra l'altro, la data di completamento della diagnosi energetica indicata nel portale Audit102 per la trasmissione delle diagnosi energetiche:

<https://audit102.casaccia.enea.it/>

- b) ultimare i lavori di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni, **entro e non oltre il 30 giugno 2019. Tale termine è improrogabile;**
- c) presentare alla Regione, entro **30 giorni** dalla data di ultimazione dei lavori, la documentazione richiesta per l'erogazione del contributo, come descritta all'art. 11 seguente. **Tale termine è improrogabile.**
- 10.2 Per ultimazione dei lavori di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni (rif. art. 10.1 lett. b), si

intende la data di fine lavori riportata nel verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio timbrato, firmato e asseverato ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale da tecnico abilitato all'esercizio della professione. Nel caso l'intervento di efficientamento energetico realizzato sia di tipo gestionale (rif. art. 2 lett. c) per ultimazione degli interventi si intende la data di ultimazione delle misure atte a documentare il risparmio energetico conseguito con l'intervento. Tale data deve essere riportata nel verbale di fine lavori timbrato, firmato e asseverato ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale da tecnico abilitato all'esercizio della professione.

10.3 I beneficiari del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 4.1 lett. b) (Sistema di Gestione Energia conforme alle norme ISO 50001) devono rispettare i seguenti obblighi, **pena la revoca del contributo concesso**:

a) completare la diagnosi energetica entro il **31 dicembre 2017**, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Emilia-Romagna. Potranno essere accolte **esclusivamente** le richieste di proroga inoltrate alla Regione tramite il medesimo applicativo web utilizzato per la presentazione della domanda di contributo entro e non oltre il termine del **30 novembre 2017** e che prevedono il completamento della diagnosi energetica entro e non oltre il **30 giugno 2018**. Ai fini del rispetto di detti termini si verificherà, tra l'altro, la data di completamento della diagnosi energetica indicata nel portale **Audit102** per la trasmissione delle diagnosi energetiche:

<https://audit102.casaccia.enea.it/>

b) adottare il sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001 entro il **31 dicembre 2017**, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Emilia-Romagna. Potranno essere accolte **esclusivamente** le richieste di proroga inoltrate alla Regione tramite il medesimo applicativo web utilizzato per la presentazione della domanda di contributo entro e non oltre il termine del **30 novembre 2017** e che prevedono l'adozione del Sistema di Gestione Energia entro e non oltre il **31 dicembre 2018**;

c) ottenere il rilascio della certificazione di conformità del sistema di gestione dell'energia alle norme ISO 50001

entro e non oltre il **30 giugno 2019**. Tale termine è **improrogabile**;

- d) presentare alla Regione, entro 30 giorni dalla data di rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001 del sistema di gestione dell'energia conforme, la documentazione richiesta per la erogazione del contributo, come descritta all'art. 11 seguente. **Tale termine è improrogabile.**

Art. 11 - Richiesta di erogazione del contributo

- 11.1 La richiesta di erogazione del contributo deve avvenire tramite la medesima applicazione web utilizzata per la presentazione della domanda di ammissione a contributo. La richiesta di erogazione costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
- 11.2 Ai fini dell'erogazione del contributo concesso le imprese beneficiarie devono inoltrare la richiesta di cui all'art. 11.1, **pena la revoca del contributo concesso**, entro 30 giorni:
 - a) dalla data di ultimazione dei lavori di cui all' art. 10.2 nel caso di intervento art. 4.1 lett. a);
 - b) dalla data di rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001 del Sistema di Gestione Energia, nel caso di intervento art. 4.1 lett. b).
- 11.3 Per l'intervento di cui all'art. 4.1 lett. a) (diagnosi energetica) alla richiesta di erogazione del contributo deve essere allegata la seguente documentazione tecnica e finanziaria:
 - 1. modulo di richiesta di erogazione del contributo firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da soggetto delegato mediante procura speciale comprensivo: a) del rendiconto analitico dei costi sostenuti per la realizzazione della diagnosi

energetica, b) del modulo di rendicontazione degli interventi di efficientamento energetico suggeriti dalla diagnosi energetica, realizzati e realizzabili, c) dei risparmi energetici conseguibili su base annuale, d) dei costi previsti/sostenuti, e) dei tempi di ritorno economico degli investimenti;

2. asseverazione di conformità della diagnosi energetica ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 102/2014, redatta secondo il modulo riportato in Allegato 4 al presente bando, con allegata copia del certificato attestante il possesso dei requisiti obbligatori per la conduzione di diagnosi energetiche di cui al precedente art. 4.5;
3. copia del Rapporto di diagnosi energetica realizzato per il sito produttivo ammesso a contributo;
4. copia del File di riepilogo della diagnosi energetica in formato Excel (rif. art.2 lett. b del bando);
5. copia della ricevuta dell'avvenuto caricamento sul portale **Audit102** <https://audit102.casaccia.enea.it/> del rapporto di diagnosi energetica e del File di riepilogo;
6. copia delle fatture conformi a quanto prescritto dal precedente art. 7, corredate da quietanze di pagamento delle spese sostenute per la realizzazione della diagnosi energetica. Per le modalità di pagamento e quietanza si rimanda a quanto prescritto all'art. 12;
7. verbale di fine lavori o comunicazione di inizio esercizio, timbrati firmati e asseverati ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale da tecnico abilitato all'esercizio della professione, relativi ad almeno un intervento di efficientamento energetico, realizzato nel sito produttivo ammesso a contributo, tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni;
8. copia delle fatture, delle ricevute di bonifico bancario/postale e relativi estratti conto che attestino l'avvenuto pagamento delle spese per la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico di cui all'art. 4.3. Solo esclusivamente nel caso in cui l'intervento di efficientamento energetico realizzato sia

di tipo gestionale la documentazione di cui al precedente periodo può essere costituita dalla seguente documentazione giustificativa di spesa e quietanza:

- a) cedolini di pagamento dei lavoratori impiegati per la realizzazione dell'intervento;
- b) certificazione del costo orario dei lavoratori impiegati per la realizzazione dell'intervento;
- c) time sheet mensili, firmati dal Responsabile legale di progetto e dal lavoratore, redatte secondo il modello in Allegato 6 al presente bando e reso disponibile nella pagina web dedicata al bando;
- d) ricevute di bonifico bancario/postale ed estratti conto attestanti l'effettivo e definitivo pagamento dei lavoratori impiegati per la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico gestionale.

9. relazione tecnica illustrativa, timbrata firmata e asseverata ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale da tecnico abilitato all'esercizio della professione, in merito all'intervento di efficientamento energetico realizzato (rif. art. 4.3 del bando) e ai risparmi energetici conseguibili o conseguiti¹, redatta secondo lo schema in Allegato 8 che sarà reso disponibile nella pagina web dedicata al bando. Nel caso siano stati realizzati interventi di tipo gestionale (rif. art. 2 lett. c) la relazione deve includere, tra l'altro, la descrizione del piano di misurazione dei dati energetici attuato al fine di documentare il risparmio energetico conseguito, e il riassunto tabellare dei risultati delle misurazioni;

10. contratti (o lettere di incarico professionale) stipulati con i fornitori individuati per la redazione della diagnosi energetica approfonditi ad un livello di dettaglio tale da comprendere sia come vengono distribuiti gli importi tra le voci di spesa ammissibili, sia il numero di giorni-uomo necessari ad espletare le attività ammissibili a contributo. I contratti/lettere di incarico devono essere

¹Si ricorda che nel caso di realizzazione di interventi di efficientamento energetico di tipo gestionale (art. 2 lett. c) il risparmio energetico deve essere conseguito e documentato mediante dati energetici ricavati da apposita strumentazione dedicata o dai misuratori più rappresentativi possibili dei risparmi relativi all'intervento in oggetto (misure a livello di sistema/reparto/stabilimento).

sottoscritti sia dal cliente (impresa) che dal fornitore.

11.4 Per l'intervento di cui all'art. 4.1 lett. b) (Sistemi di Gestione Energia) alla richiesta di erogazione del contributo deve essere allegata, la seguente documentazione tecnica e finanziaria:

1. modulo di richiesta di erogazione del contributo firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da soggetto delegato mediante procura speciale comprensivo: a) del rendiconto analitico dei costi sostenuti per la realizzazione della diagnosi energetica, b) del modulo di rendicontazione degli interventi di efficientamento energetico suggeriti dalla diagnosi energetica, realizzati e realizzabili, c) dei risparmi energetici conseguibili su base annuale, d) dei costi previsti/sostenuti, e) dei tempi di ritorno economico degli investimenti;
2. asseverazione di conformità della diagnosi energetica ai criteri di cui all'Allegato 2 del D.Lgs. 102/2014, redatta secondo il modulo riportato in Allegato 4 al presente bando, con allegata copia del certificato attestante il possesso dei requisiti obbligatori per la conduzione di diagnosi energetiche di cui al precedente art. 4.5;
3. copia del Rapporto di diagnosi energetica realizzato per il sito produttivo ammesso a contributo;
4. copia del File di riepilogo della diagnosi energetica in formato Excel (rif. art.2 lett. b del bando);
5. copia della ricevuta dell'avvenuto caricamento sul portale **Audit102** <https://audit102.casaccia.enea.it/> del rapporto di diagnosi energetica e del File di riepilogo;
6. copia delle fatture conformi a quanto prescritto dal precedente art. 7, corredate da quietanze di pagamento delle spese sostenute per la realizzazione della diagnosi energetica, del sistema di gestione dell'energia, e per il rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001. Per le modalità di pagamento e quietanza si rimanda a quanto prescritto all'art. 12;

7. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria attestante la data di adozione da parte dell'organizzazione rappresentata di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001, redatta secondo il modulo in Allegato 7 che sarà reso disponibile nella pagina web dedicata al bando;
8. copia del Sistema di Gestione Energia approvato nei termini prescritti all'art. 10.3 lett. b);
9. certificato di conformità del Sistema di Gestione Energia alle norme ISO 50001 rilasciato entro e non oltre il **30 giugno 2019** da un organismo terzo, indipendente e accreditato come prescritto dall'art. 4;
10. contratti (o lettere di incarico professionale) stipulati con i fornitori individuati per la realizzazione del sistema di gestione dell'energia (comprensivo di diagnosi energetica) e per la certificazione di conformità del sistema di gestione dell'energia alle norme ISO 50001 approfonditi ad un livello di dettaglio tale da comprendere sia come vengono distribuiti gli importi tra le voci di spesa ammissibili, sia il numero di giorni-uomo necessari ad espletare le attività ammissibili a contributo. I contratti/lettere di incarico devono essere sottoscritti sia dal cliente (impresa) che dal fornitore.

Art. 12 - Modalità di pagamento e di quietanza delle spese ammissibili a contributo

- 12.1 Sono ammessi i pagamenti effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale. Non sono ammessi i pagamenti effettuati con modalità di pagamento diversa dal bonifico bancario o postale, i pagamenti effettuati cumulativamente, e i pagamenti in compensazione.
- 12.2 La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse a contributo (quietanza) è costituita esclusivamente da ricevuta di bonifico bancario (anche bonifico elettronico) o postale e relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria. Nel caso di fatture di spesa soggette a ritenuta d'acconto, oltre a quanto indicato al precedente

periodo, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento deve ricomprendere anche i Modelli F24 debitamente quietanzati attestanti il pagamento delle suddette ritenute.

12.3 La causale del bonifico deve riportare, pena l'inammissibilità della spesa sostenuta:

- a) il riferimento al Programma Regionale diagnosi energetiche nelle pmi (DGR n. 776/2015 e n. 1897/2016);
- b) il riferimento al numero della fattura e relativa data di emissione.

Art. 13 - Esame della documentazione trasmessa per l'erogazione del contributo

13.1 La Regione provvede alla verifica del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3.1 del bando da parte del beneficiario e all'esame della documentazione trasmessa per l'erogazione del contributo ai sensi dell'art. 11 entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione del contributo, salvo interruzioni che potranno determinarsi per richiedere al beneficiario chiarimenti e/o integrazioni ai documenti presentati. L'esito dell'istruttoria della documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 11 del bando sarà sottoposto ad un apposito Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del dirigente regionale competente.

13.2 A seguito dell'esame della documentazione di cui all'art. 11, la Regione potrà:

- a) dichiarare la regolarità (totale o parziale) della richiesta di erogazione presentata e la conformità (totale o parziale) delle spese sostenute e quietanzate rispetto alle spese preventivate (anche nel caso di variazioni autorizzate e/o non significative);
- b) dichiarare la non regolarità della richiesta di erogazione presentata e avviare il procedimento di revoca totale dell'agevolazione concessa contributo.
- c) richiedere al beneficiario eventuali chiarimenti/integrazioni ai documenti presentati; In tal caso l'impresa ha 15 giorni di tempo dal ricevimento della

richiesta per inviare i chiarimenti/integrazioni richiesti, pena la revoca totale o parziale del contributo. Al termine dell'esame della documentazione trasmessa la Regione dichiara la regolarità o non regolarità della richiesta di erogazione presentata secondo le modalità descritte alle precedenti lettere a) e b).

Art. 14 - Controlli, revoca del contributo, varianti, variazioni dati e rinunce

14.1 La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti esterni, di volta in volta individuati, a seconda del tipo di intervento realizzato. Tali controlli potranno comprendere i seguenti aspetti:

- a) il mantenimento della certificazione della conformità del sistema di gestione dell'energia alle norme ISO 50001 per almeno 3 anni dal rilascio della stessa;
- b) la conformità degli interventi realizzati rispetto a quanto prescritto dal bando;
- c) l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- d) la conformità delle spese dichiarate alla normativa comunitaria e nazionale.

14.2 I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e dello Stato e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

14.3 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini indicati nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione si riserva di procedere alla revoca d'ufficio del contributo.

14.4 In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità negli interventi realizzati, della

documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

14.5 In particolare si procederà alla revoca d'ufficio, parziale o totale, dei contributi ed al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- a) qualora il beneficiario del contributo non rispetti le disposizioni, gli obblighi, i tempi e le modalità di cui al presente Bando;
- b) qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità;
- c) qualora il beneficiario non rispetti i termini per l'ultimazione degli interventi e per la trasmissione della rendicontazione;
- d) qualora il beneficiario non rispetti quanto prescritto all'art. 10 "Modalità di attuazione degli interventi e obblighi a carico del beneficiario";
- e) qualora il beneficiario comunichi con lettera sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto delegato la rinuncia al contributo;
- f) nel caso in cui il beneficiario di contributo per la realizzazione di una diagnosi energetica (art. 4.1 lett. a) non abbia realizzato almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi entro il termine fissato per l'ultimazione degli interventi;
- g) nel caso in cui il beneficiario di contributo per la realizzazione di una diagnosi energetica di cui all'art. 4.1 lett. a) che abbia realizzato un intervento energetico di tipo gestionale non documenti in sede di rendicontazione i risparmi energetici conseguiti mediante dati energetici ricavati da apposita strumentazione dedicata o dai misuratori più rappresentativi possibili dei risparmi relativi all'intervento in oggetto (misure a livello di sistema/reparto/stabilimento);
- h) nel caso in cui il beneficiario di contributo per la realizzazione di una diagnosi energetica (art. 4.1 lett.

- a) abbia sostenuto i costi per la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico di cui all'art. 4.3 in data antecedente alla data di conclusione della diagnosi energetica;
 - i) nel caso in cui il beneficiario di contributo per la realizzazione di una diagnosi energetica di cui all'art. 4.1 lett. a) non abbia completato la diagnosi entro il 31 dicembre 2017, ovvero entro i termini previsti dalla proroga approvata dalla Regione;
 - j) nel caso in cui il beneficiario di contributo per l'adozione di un Sistema di Gestione Energia conforme alle norme ISO 50001 (art. 4.1 lett. b) non abbia adottato il Sistema di gestione entro il 31 dicembre 2017, ovvero entro i termini previsti dalla proroga approvata dalla Regione;
 - k) nel caso in cui le diagnosi energetiche realizzate e trasmesse alla Regione secondo le modalità previste dal bando non siano conformi a quanto prescritto dall'Allegato 2 al D.Lgs. 102/2014 ovvero alle norme tecniche UNI CEI 16247 parti da 1 a 4;
 - l) nel caso in cui la certificazione della conformità del sistema di gestione dell'energia alle norme ISO 50001 non sia mantenuta per almeno 3 anni dal rilascio della stessa.
- 14.6 In caso di revoca del cofinanziamento, il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del beneficio e per il periodo intercorrente da tale data a quella del versamento delle somme da restituire.
- 14.7 Non sono ammesse varianti agli interventi ammessi a contributo.
- 14.8 I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività o chiusure dei siti produttivi interessati dalla realizzazione degli interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo. Tali comunicazioni dovranno essere inoltrate alla Regione tramite il medesimo applicativo web utilizzato per la presentazione della

domanda di contributo secondo modalità rese disponibili sul sito web dedicato al bando.

14.9 Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso dovrà comunicarlo alla Regione tramite il medesimo applicativo web utilizzato per la presentazione della domanda di contributo secondo modalità rese disponibili sul sito web dedicato al bando.

Art. 15 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/90 è il Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

Art. 17 - Allegati al bando

- Allegato 1 - MODULO DI DOMANDA
- Allegato 2 - MODULO DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS IMPRESA RICHIEDENTE
- Allegato 3 - MODULO DICHIARAZIONE DE MINIMIS IMPRESA COLLEGATA
- Allegato 4 - MODULO ASSEVERAZIONE DIAGNOSI ENERGETICA
- Allegato 5 - MODULO PROCURA SPECIALE
- Allegato 6 - MODELLO TIME SHEET
- Allegato 7 - MODULO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE ENERGIA
- Allegato 8 - SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

ALLEGATO 1)

MODULO DI DOMANDA

MODULO DI DOMANDA

Codice Marca da Bollo 16,00 €	
Data emissione Marca da Bollo	

Oggetto: Domanda di partecipazione al bando per la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione energia conformi alle norme ISO 50001 da parte delle piccole e medie imprese in attuazione del Programma Regionale di cui alla DGR 776/2015

Il sottoscritto

_____ nato a _____ provincia _____ il ____/____/____ CF

_____ in qualità di • legale rappresentate oppure • delegato dell'impresa

richiedente (specificare ragione

sociale) _____

_____ come meglio specificata successivamente, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

RICHIEDE ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

di essere ammesso alla concessione del contributo di cui al bando in oggetto.

A TAL FINE DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

1. IMPRESA RICHIEDENTE

Ø Che l'impresa richiedente è la seguente:

Ragione Sociale	
Codice fiscale	
P. IVA	
Indirizzo legale sede	Comune _____ provincia _____ CAP _____ Via _____ n. civico _____ Tel. _____
Indirizzo PEC (domicilio elettronico)	<i>Indicare l'indirizzo PEC dell'impresa o nel caso di domande presentate da procuratore speciale l'indirizzo PEC presso cui si è eletto domicilio speciale elettronico.</i>
n. REA Repertorio Economico Amministrativo	
Presso Camera di Commercio di	
CODICE ATECO prevalente	<i>Indicare il codice ATECO 2007 prevalente</i>

2. INTERVENTI E SITO PRODUTTIVO

Ø Che la domanda riguarda un unico sito produttivo come di seguito individuato:

SITO PRODUTTIVO OGGETTO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO	
Comune _____	provincia _____ CAP _____
Via _____	n. civico _____
CODICE ATECO 2007 _____	n. Occupati sito produttivo (ULA) ¹ _____
Estremi catastali sito produttivo: foglio: _____ p.la/e e subalterni: _____	
(1) Il numero degli occupati corrisponde al numero di unit�-lavorative-anno (ULA), cio� al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione � quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.	
INTERVENTO PER CUI SI RICHIEDE CONTRIBUTO	
• diagnosi energetica (rif. art. 4.1 lett. a)	
• sistema di gestione energia certificato (rif. art. 4.1 lett. b)	

Ø Che per la realizzazione degli interventi nel sito produttivo sopra specificato l'impresa richiedente non ha ottenuto altri incentivi/contributi/agevolazioni comunque denominati e di qualsiasi natura.

- Ø Che per il sito produttivo sopra specificato l'impresa richiedente, direttamente o tramite soggetti da essa controllati o ad essa collegati, non ha presentato a valere sul presente bando altre domande di contributo.

3. PIANO DEI COSTI

- Ø Che il numero di giornate/uomo per realizzare l'intervento per cui si richiede contributo è pari a _____ giornate/uomo;
- Ø che il piano dei costi da sostenere per la realizzazione dell'intervento è il seguente:

Voce di spesa	Spesa IVA esc. [€]
Art. 7.1 lett. a) Diagnosi Energetica	
Art. 7.1 lett b) Sistema Gestione Energia (SGE)	
Art. 7.1 lett c) Certificazione SGE	
TOTALE SPESE	
Contributo previsto ai sensi dell'art. 5 del bando	

(1) Le voci di spesa art. 7.1 lett. b) e c) sono ammissibili solo ed esclusivamente per le domande di contributo relative all'adozione di sistema di gestione dell'energia certificato (rif. art. 4.1 lett. b).

- Ø Che le spese indicate nel Piano dei costi sono congrue ed inerenti esclusivamente ad attività ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 7.1 lett. a), b) e c), e non sostenute e pagate (anche parzialmente) in data antecedente al 1° gennaio 2017.

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

- a) che l'impresa rappresentata non è un soggetto obbligato ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. n. 102/2014;
- b) che il sito produttivo oggetto di domanda di contributo è localizzato sul territorio della Regione Emilia-Romagna;

- c) che l'impresa rappresentata è regolarmente costituita da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda di contributo ed è iscritta nel Registro delle imprese; se si tratta di imprese di servizi, è costituita sotto forma di società;
- d) che l'impresa rappresentata è attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- e) che l'impresa rappresentata è compatibile con i criteri indicati nel Regolamento (UE) n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De Minimis";
- f) che l'impresa rappresentata non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- g) che l'impresa rappresentata è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- h) che l'impresa rappresentata è in regola con gli obblighi contributivi;
- i) che l'impresa rappresentata non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data della domanda di contributo a valere sul presente bando, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- j) di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal bando e della normativa di riferimento, e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
- k) la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nel presente modulo e negli allegati richiesti per la partecipazione al bando.

SI IMPEGNA:

- a) a rispettare, in caso di finanziamento, quanto prescritto dall'art. 10 "Modalità di attuazione degli interventi e obblighi a carico del beneficiario"
- b) a rispettare, in caso di finanziamento, tutti gli obblighi previsti dal bando;
- c) a produrre ogni ulteriore documentazione che la Regione riterrà utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio previsto dal bando;
- d) a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività o chiusure del sito produttivo interessate alla realizzazione dell'interventi nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo;
- e) a restituire, in caso di revoca del cofinanziamento, le somme eventualmente già erogate, aumentate degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;

- f) a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio.

ESPRIME CONSENSO

- a) in relazione a quanto stabilito nel D.Lgs. 196/2003, affinché i dati personali riguardanti l'impresa vengano trattati e pubblicati dalla Regione per loro finalità istituzionali, connesse o strumentali;
- b) alla diffusione, ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, degli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.) e sui siti regionali "<http://imprese.regione.emilia-romagna.it>" e "<http://energia.regione.emilia-romagna.it>".

SI ALLEGANO:

1. Modulo di domanda firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato mediante procura speciale (documento obbligatorio);
2. Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente (documento obbligatorio);
3. Copia della procura speciale redatta secondo lo schema in Allegato 5 (documento obbligatorio nel caso di domande sottoscritte da procuratore);
4. Copia del documento di identità in corso di validità del procuratore (documento obbligatorio nel caso di domande sottoscritte da procuratore);
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Parametri dimensionali – De Minimis dell'impresa richiedente redatta sul modulo di cui all'Allegato 2 (documento obbligatorio);
6. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà De Minimis per ogni impresa collegata redatte sul modulo di cui all'Allegato 3 (documenti obbligatori nel caso di presenza di imprese collegate ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del regolamento ce 1407/2013);
7. Copia dei documenti di identità in corso di validità di ciascuno dei legali rappresentanti che hanno sottoscritto le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà De Minimis impresa collegata (documenti obbligatori);
8. Altra documentazione (documento non obbligatorio).

Luogo e data

Firma del legale rappresentante/delegato

ALLEGATO 2)

MODULO DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS IMPRESA RICHIEDENTE

DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS IMPRESA RICHIEDENTE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE)

Il sottoscritto _____ nato a

_____ provincia _____ il _____

CF _____

in qualità di legale rappresentate

dell'impresa _____ (indicare la Ragione

sociale) , CF e P.IVA _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Ø di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"** (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della **Raccomandazione 2003/361/CE**);

Ø di possedere i requisiti di PMI, rientrando nella categoria di:

- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda:

Fatturato (Euro) _____

Occupati (ULA)² _____

Totale di bilancio (Euro) _____

(Per le sole imprese che non rientrano nella definizione di PMI secondo i dati sopra forniti) Si riportano i seguenti dati relativi al penultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda,

Fatturato (Euro) _____

Occupati (ULA)³ _____

Totale di bilancio (Euro) _____

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda

² Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

³ Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

- l'impresa è autonoma
- l'impresa presenta legami di associazione e/o • l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di presentazione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di presentazione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Il sottoscritto, inoltre, **preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352**

DICHIARA INOLTRE CHE

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di “impresa unica” e tenuto conto di quanto previsto dal art.3 comma 8 del Regolamento UE 1407/2013, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

- non ha beneficiato aiuti pubblici in de minimis
oppure
- ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

l'impresa richiedente:

- non è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2015 da operazioni di fusione o acquisizione ne ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013);

oppure

- risulta intestataria dei seguenti de minimis in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda:

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

oppure

- è stata interessata a far data dal 1° gennaio 2015 da operazioni di fusione o acquisizione o da acquisizione di ramo d'azienda (ai sensi dell'art. 3(8) del Regolamento UE 1407/2013, ma non risulta intestataria di contributi de minimis.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

(Accompagnata da copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

ALLEGATO 3)

MODULO DICHIARAZIONE DE MINIMIS IMPRESA COLLEGATA

DICHIARAZIONE DE MINIMIS IMPRESA COLLEGATA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DI CIASCUNA COLLEGATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CE 1407/2013 ALL'IMPRESA RICHIEDENTE)

Il sottoscritto _____ nato a

_____ provincia _____ il _____

CF _____

in qualità di legale rappresentate

dell'impresa _____ (indicare la Ragione sociale) ,

CF e P.IVA _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

PRESO ATTO

del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

che l'impresa rappresentata, non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente (barrare la casella pertinente):

- non ha percepito aiuti pubblici in de minimis

oppure

- ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

(Accompagnata da copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

ALLEGATO 4)

MODULO ASSEVERAZIONE DIAGNOSI ENERGETICHE

(ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

nato/a a _____ prov. _____, il
/ /

Indirizzo	n°	CAP
-----------	----	-----

• *Auditor energetico certificato UNI CEI EN 16247-5 - N. di certificato _____, Rilasciato dall'Organismo di certificazione _____,*

(ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e degli artt. 359 e 481 del Codice Penale)

- a) di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 2 del D.lgs. 102/2014 e ss.mm.ii. e dall'art. 4 del bando per l'esecuzione di diagnosi energetiche;
- b) che il certificato di cui sopra è in corso di validità;
- c) di aver eseguito per l'impresa di seguito specificata, ai fini del cofinanziamento di cui al presente bando, la diagnosi energetica del sito produttivo specificato nella tabella sotto, e che la stessa è conforme all'Allegato 2 del D.Lgs. 102/2014;

RAGIONE SOCIALE IM- PRESA		P.IVA	Codice ATECO	
SITO PRODUTTIVO OGGETTO DI DIAGNOSI				
Città	Provincia	CAP	Indirizzo	N. Civico
Data di completamento della diagnosi energetica				gg/mm/aaaa

Allegati:

- Documento di identità del soggetto che assevera;
- Copia del certificato che attesta il possesso dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 2 del D.lgs. 102/2014 e ss.mm.ii.

Luogo e data

Timbro e firma

(Accompagnata da copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

ALLEGATO 5)

MODULO PROCURA SPECIALE

Procura speciale

Oggetto: Procura speciale alla presentazione della domanda di partecipazione al bando per la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione energia conformi alle norme ISO 50001 da parte delle piccole e medie imprese in attuazione del Programma Regionale di cui alla DGR 776/2015

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
Il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

•	Associazione (specificare)	
•	Studio professionale (specificare)	
•	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Procura speciale

- per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione al Bando "MODALITA' E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE ENERGIA CONFORMI ALLE NORME ISO 50001 DA PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI CUI ALLA DGR 776/2015"
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- ogni adempimento successivo previsto dal procedimento.

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

DICHIARO INOLTRE

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati e il sito produttivo, dalla normativa vigente,
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

(Accompagnata da copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

il Procuratore

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive la copia (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf) **del presente documento**, ai sensi del D:P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
4. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Luogo e data

Firma del procuratore

(Accompagnata da copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

ALLEGATO 6)

MODELLO TIME SHEET

PROGRAMMA REGIONALE DIAGNOSI ENERGETICHE PMI DGR 776/2015
BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI
ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE ENERGIA CONFORMI ALLE NORME ISO
50001 DA PARTE DELLE PMI

Intervento di efficientamento energetico (descrizione sintetica)											Ragione Sociale impresa ed indirizzo sito produttivo																						
Attività realizzata																																	
NOMINATIVO LAVORATORE:											QUALIFICA:																						
ANNO:			Periodo di rendicontazione: dal																	al													
MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOT mese	
GENNAIO																																0	
FEBBRAIO																																0	
MARZO																																0	
APRILE																																0	
MAGGIO																																0	
GIUGNO																																0	
LUGLIO																																0	
AGOSTO																																0	
SETTEMBRE																																0	
OTTOBRE																																0	
NOVEMBRE																																0	
DICEMBRE																																0	
TOTALE ORE LAVORATE																																	0

Il sottoscritto dichiara ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii che, nei mesi indicati, ha collaborato alla realizzazione dell'intervento sopra indicato fornendo le attività e le ore di lavoro sopra riportate

data

firma del lavoratore

firma del responsabile del progetto

ALLEGATO 7)

Modulo Dichiarazione sostitutiva adozione Sistema di Gestione Energia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ADOZIONE SISTEMA DI GESTIONE ENERGIA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ provincia _____ il _____
CF _____

in qualità di legale rappresentate

dell'impresa _____ (indicare la Ragione sociale) ,

CF e P.IVA _____ ,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

che l'impresa rappresentata ha adottato in data __/__/____ per il sito produttivo localizzato nel Comune di _____ prov. _____ CAP: _____ via e n. civ.: _____ un sistema di Gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001.

Allegati:

Documento di identità del soggetto dichiarante

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

(Accompagnata da copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

ALLEGATO 8)

Schema di relazione tecnica intervento di efficientamento energetico

RELAZIONE TECNICA INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____,
C.F./P.IVA _____ residente in _____ (____) Via _____
n. civ. _____ C.A.P. _____
PEC _____

iscritto presso l'albo professionale _____ (*specificare estremi iscrizione albo professionale*), con n. _____, per incarico ricevuto da _____, in qualità di tecnico abilitato che assume funzioni di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 445/00), sotto la sua personale responsabilità

ASSEVERA

- che quanto dichiarato nella presente relazione, si basa su elementi, dati ed informazioni personalmente acquisite e verificate con diligenza tecnico-specialistica.

Allegati:

- Documento di identità del soggetto che assevera.

Il, _____

Il Tecnico

(Timbro e firma)

(Accompagnata da copia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

A. Impresa proponente

1. Denominazione e forma giuridica _____
2. Ubicazione dell'unità produttiva nel quale viene realizzato il programma di investimento:
Comune di: _____ prov.: _____
CAP: _____ via e n. civ.: _____

B Tipologia di intervento di efficientamento energetico realizzato

(Barrare la tipologia di interesse)

- Intervento di efficientamento energetico di tipo tecnologico (non gestionale)
- Intervento di efficientamento energetico di tipo gestionale (rif. art. 2 lett. c del bando)

C.1 Caratteristiche dell'intervento realizzato

- Fornire una descrizione dell'attività che si svolge all'interno del sito produttivo oggetto di intervento.
- Fornire una descrizione sintetica della struttura energetica del sito produttivo e delle motivazioni alla base dell'intervento.
- Fornire una descrizione dettagliata, nello stato di fatto e nello stato di progetto, del sistema edificio/impianto, e/o dei macchinari e/o degli impianti, e/o delle procedure oggetto dell'intervento di miglioramento dell'efficienza energetica, delle loro caratteristiche tecnico-funzionali.
- Esplicitare la funzionalità e la pertinenza dell'intervento realizzato in relazione alla struttura energetica del sito produttivo ed al perseguimento degli obiettivi di efficientamento energetico.

C.2 Piano di misurazione

- Nel caso siano stati realizzati interventi di tipo gestionale (rif. art. 2 lett. c) descrivere il piano di misurazione dei dati energetici attuato al fine di documentare il risparmio energetico conseguito specificando:

- a) descrizione generale del piano
- b) grandezza misurata
- c) misurazioni effettuate e grado di accuratezza
- d) tipologia di strumentazione utilizzata per le misurazioni
- e) lista dei punti di misurazione
- f) durata della misurazione: singola o continua;
- g) frequenza di rilevazione per ogni misurazione;
- h) riassunto tabellare dei risultati delle misurazioni

C.3 Analisi energetica dell'intervento

- Descrivere il metodo di calcolo utilizzato per quantificare i consumi energetici ante e post intervento.
- Quantificare, utilizzando la tabella sotto riportata, il risparmio energetico conseguibile con l'intervento realizzato effettuando un confronto con la situazione ex ante la realizzazione dell'intervento.

Vettori Energetico	Consumi			Fattore conversione in tep	PCI o fattore di conversione		Consumi (tep)		Risparmio (tep)
	Consumo ante (Ca)	Consumo post (Cp)	Unità di misura		A	Unità di misura	B=Ca* A	D=Cp* A	B-D
Energia elettrica			kWh	$0,187 \times 10^{-3}$	0,000187	tep / kWh			
Gas naturale			Smc	8.250×10^{-7}	0,000825	tep / Smc			
Calore			kWh	$860/0,9 \times 10^{-7}$	0,000096	tep / kWh			
Freddo			kWh	$(1/ EER) \times 0,187 \times 10^{-3}$	specificare	tep / kWh			
Biomassa			t	PCI (kcal/kg) $\times 10^{-4}$	specificare	tep / t			
Olio combustibili			t	PCI (kcal/kg) $\times 10^{-4}$	0,980000	tep / t			
GPL			t	PCI (kcal/kg) $\times 10^{-4}$	1,100000	tep / t			
Gasolio			t	PCI (kcal/kg) $\times 10^{-4}$	1,020000	tep / t			
Coke di petrolio			t	PCI (kcal/kg) $\times 10^{-4}$	0,830000	tep / t			
Altro (specificare)			specificare	specificare	specificare	tep /			
Altro (specificare)			specificare	specificare	specificare	tep / U.M.			
Altro (specificare)			specificare	specificare	specificare	tep / U.M.			
Altro (specificare)			specificare	specificare	specificare	tep / U.M.			
Altro (specificare)			specificare	specificare	specificare	tep / U.M.			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/370

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 344 del 20/03/2017

Seduta Num. 11

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi